Istituto Paritario *“F. Hegel”*

**Piano Triennale dell'Offerta Formativa**

**2022-2023  
2023-2024  
2024-2025**

**Premessa**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), previsto dal vigente regolamento sull'autonomia scolastica, è il documento che definisce le linee programmatiche generali del servizio offerto dall'Istituto. Su di esso si fonda l'impegno educativo-didattico della comunità scolastica in quanto identifica e chiarisce il "contratto formativo" che intercorre tra lo studente e l'istituzione scolastica che fornisce il pubblico servizio.

Il P.T.O.F. è, quindi, un documento che:

* identifica e definisce il quadro delle scelte e delle finalità di politica scolastica; o regola la vita interna dell'istituto ed organizza le proprie risorse di organici, attrezzature e spazi; definisce le scelte culturali, formative e didattiche, nel quadro delle finalità del sistema scolastico nazionale e delle priorità stabilite dalla programmazione d' Istituto;
* programma le attività curricolari ed extra-curricolari con progetti che mirano ad ampliare ed arricchire l'offerta formativa aprendo la comunità scolastica all'utenza ed agli enti locali;

Il P.T.O.F. è elaborato dal Collegio dei Docenti, sulla base delle linee guida tracciate preliminarmente dal Consiglio di Istituto. Tali linee guida tengono conto delle specifiche esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale in cui l'Istituto è inserito, coerentemente con gli obiettivi generali ed educativi definiti a livello nazionale dallo art. 8 del Regolamento di attuazione dell'Autonomia. Il Collegio nomina una Commissione, presieduta dal Preside, che ne propone gli aggiornamenti e le modifiche. Anche i Genitori e gli Studenti, attraverso i rispettivi Comitati, possono avanzare alla Commissione proposte di integrazione e/o modifica del Piano.

Dove siamo: Via Aurelio Bacciarini, 35 00167 Roma

Distretto scolastico: 260

Municipio: 180

Come raggiungerci : Metro A **→ Fermata Baldo degli Ubaldi / Valle Aurelia**

Autobus **→ n. 495 / 490 / 906**

**Strutture e risorse**

L' Istituto è costituito da una sede unica e dispone attualmente di:

* Ufficio amministrativo
* Ufficio del Coordinatore didattico
* Ufficio di segreteria
* Locale per l’archivio
* Locale per il magazzino
* 22 aule scolastiche
* un laboratorio Multimediale-informatico
* un laboratorio linguistico
* un laboratorio scientifico
* un laboratorio di disegno e storia dell’arte
* un’ampia e fornita Biblioteca ricca di risorse a cui ogni studente può attingere

Nell'Istituto, dotato di sito web, è stata allestita una rete intranet/internet con varie postazioni.

L'Istituto usufruisce di un centro sportivo esterno dove gli alunni, durante le ore di scienze motorie, praticano le attività sportive.

**LA SITUAZIONE INTERNA DELL'ISTITUTO**

Studenti:

l'utenza dell'Istituto è costituita da alunni ripartiti in 20 classi. Gli alunni provengono prevalentemente dal 26 ° distretto e limitrofi.

Data l'esistenza di quattro diversi indirizzi, la popolazione scolastica risulta eterogenea sotto il profilo socioculturale e questo carattere è assunto dalla scuola come utile occasione di confronto e integrazione culturale per tutti gli studenti.

Particolare attenzione è posta all'integrazione degli alunni in situazione di handicap, che vengono seguiti da un gruppo di docenti specializzati e impegnati in specifiche attività psicomotorie.

Risorse umane e professionali:

a norma della legge 62/2000, la scelta dell'indirizzo educativo, nel rispetto dei Principi Costituzionali, nonché la funzione organizzativa e finanziaria del servizio scolastico, sono attribuite all'ente gestore (persona fisica o giuridica), tenuto conto delle istanze provenienti dal territorio e sentito il Consiglio d'Istituto che, nelle scuole non statali, ha soltanto competenza consultiva e non decisionale.

Il servizio educativo e formativo nella sua accezione di "attività didattica" con tutti gli adempimenti complementari previsti dalla norma (v. funzione docente), è demandato alla professionalità degli insegnanti e alle attribuzioni proprie degli Organi Collegiali con la guida del Coordinatore Didattico che, in base alle norme in vigore e in coerenza con il presente PTOF, si rendono responsabili dell'espletamento di tale mandato mediante appositi programmi didattici.

In riferimento alle previsioni del D. Lgs. 81/2015, questo Istituto individua preliminarmente la funzione docente nell'ambito delle elevate professionalità; tale determinazione trova conforto nei prescritti requisiti richiesti ai docenti:

* Laurea specialistica (quinquennale)
* Attività intellettuale autonoma
* Abilitazione per la professione d’insegnante (rilasciata dallo Stato e specifica per ogni area disciplinare con iscrizione nell’apposito Elenco presso i rispettivi USR)
* Espletamento del mandato con assunzione di responsabilità (rischio) mediante un contratto di collaborazione coordinata e continuativa (D. L.gs 81/2015) anche con inserimento nell’organizzazione scolastica

I programmi didattici sono definiti in conformità alle indicazioni contenute nel presente PTOF e perfezionati entro i primi 30 giorni di attività, con la relazione in merito ai tempi, alle competenze, ai mezzi e alle metodologie d'insegnamento (preferibilmente modulari e laboratoriali).

Il programma deve inoltre contenere i propositi da raggiungere (risultati) e le modalità di attuazione (compreso l'orario delle lezioni).

**LA SITUAZIONE ESTERNA DELL'ISTITUTO.**

L'istituto è adiacente al quartiere Prati e la popolazione è costituita soprattutto da nuclei familiari insediati negli anni '80.

Il quartiere e le zone limitrofe sono in forte crescita, ma ancora carente di opportunità educative di integrazione e sviluppo culturale per le giovani generazioni. Gli alunni dell'istituto provengono da famiglie di estrazione sociale molto diversificata e da un'area metropolitana in rapida espansione, caratterizzata da una presenza di realtà sociali e un'espressione di bisogni socio-culturali anche molto eterogenei. La posizione di confine e, nello stesso tempo, di centro metropolitano, dell'area urbana in cui è situata la scuola, costituisce un forte centro di attrazione e integrazione con le zone limitrofe. Tale caratterizzazione sociale, molto dinamica, ha bisogno di risposte in termini di realtà, agenzie e iniziative culturali capaci di sostenere le esigenze della popolazione e contribuisce a determinare un ruolo rilevante dell'Istituto all'interno del territorio

**DEFINIZIONE SINTETICA DELL'AZIONE DEL PTOF**

Dalla composizione della popolazione scolastica, scaturisce l'esigenza di una maggiore definizione e caratterizzazione dei curricoli dei quattro trienni, che va integrata alla persistente attenzione per un'azione di coesione ed orientamento all 'interno di un biennio unitario.

Alla luce delle considerazioni precedenti, sarà compito del Collegio dei Docenti individuare, per il corrente anno scolastico, come linee strategiche del P.T.O.F., sia un azione complessiva sul biennio unitario dell'istituto, sia azioni formative che puntino ad una maggiore identità degli indirizzi nel triennio, in una logica di integrazione e sviluppo omogeneo ed unitario dei curricoli.

* Arricchimento della cultura multimediale e delle pratiche legate all'uso del pc e alla diffusione della Rete, soprattutto nel biennio unitario, dove tale formazione costituirà un obiettivo rilevante di integrazione dei saperi;
* Organizzazione di attività di recupero in itinere e di potenziamento delle abilità di base (lettura e scrittura, logico-matematiche e relative al metodo di studio).
* Organizzazione di attività mirate alla valorizzazione delle eccellenze, nei diversi campi del sapere, anche favorendo e incentivando la partecipazione a gare di livello nazionale (olimpiadi della matematica, multimediali, della fisica, di informatica, eccetera);
* Attivazione di insegnamenti integrativi facoltativi;

In particolare,

per il Liceo Linguistico si promuoverà l’'arricchimento dell'offerta formativa dell'area linguistica, attraverso moduli per l'apprendimento dei linguaggi specifici, la pratica degli scambi culturali, degli stages linguistici e delle certificazioni:

per il Liceo Scientifico si promuoverà la diffusione di pratiche laboratoriali con l'applicazione diretta di conoscenze e competenze nelle aree disciplinari di indirizzo;

per il Liceo delle Scienze Umane si promuoverà il potenziare l'ambito linguistico espressivo, acquisire la capacità di analisi di sintesi al fin di comporre nodi culturali specifici e acquisire la consapevolezza del valore primario della cultura.

per l’Istituto Tecnico Economico si promuoverà l'utilizzo di metodi, strumenti e tecniche contabili per una corretta rilevazione di fenomeni gestionali, la gestione del sistema informativo aziendale e l'elaborazione dei dati per favorire i processi decisionali.

**Articolazione degli indirizzi**

L'istituto è articolato su quattro indirizzi:

* Liceo scientifico di ordinamento
* Liceo delle Scienze Umane di ordinamento.
* Liceo linguistico di ordinamento.
* Istituto tecnico economico indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

Tutti i quattro indirizzi hanno il diploma di terza media come titolo d' accesso e il diploma di maturità come titolo d'uscita.

Strutture degli indirizzi:

l) I Biennio comune (classi aperte, dei 4 indirizzi, articolato con 4 piani di studi differenziati

* II Biennio comune (classi aperte), dei 4 indirizzi, articolato con 4 piani di studi differenziati
* Classi terminali ( V ) sono articolati in 4 piani di studi differenziati.

Obiettivi della proposta didattica:

* presenza di un'area comune di equivalenza tra i 4 indirizzi nel biennio,
* chiara definizione dell'identità di ciascun indirizzo nel triennio,
* possibilità di transitare da un tipo di biennio ad un altro (passerella),
* azione ri-orientativa nell'ambito del biennio per passare da un indirizzo all'altro o trasferimento presso altri istituti,
* tempestività ed efficacia degli interventi di recupero mediante ore di recupero in itinere e corsi pomeridiani come dalla nuova normativa vigente.

L'iscrizione degli alunni è deliberata dal 1° collegio docenti. Le iscrizioni dopo il 15/10/2022 sono considerate tardive.

**Quadro Orario**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **LICEO SCIENTIFICO - INDIRIZZO TRADIZIONALE** |  | | | | |
| Discipline | | Ore settimanali | | | |
| 1° | 2° | 3° | 4° |
| Lingua e letteratura Italiana | | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura Latina | | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e cultura straniera | | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e geografia | | 3 | 3 |  |  |
| Storia | |  |  | 2 | 2 |
| Filosofia | |  |  | 3 | 3 |
| Matematica (1) | | 5 | 5 | 4 | 4 |
| Fisica | | 2 | 2 | 3 | 3 |
| Scienze Naturali (2) | | 2 | 2 | 3 | 3 |
| Disegno e storia dell’arte | | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica / materia alternativa | | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Totale ore settimanali | | 27 | 27 | 30 | 30 |
| * con Informatica al primo biennio * Biologia , Chimica, Scienze della Terra |  | | | | |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **LICEO LINGUISTICO - INDIRIZZO TRADIZIONALE** |  | | | | |
| Discipline | | Ore settimanali | | | |
| 1° | 2° | 3° | 4° |
| Lingua e letteratura Italiana | | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura Latina | | 2 | 2 |  |  |
| Lingua e cultura straniera 1 | | 4 | 4 | 3 | 3 |
| Lingua e cultura straniera 2 | | 3 | 3 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura straniera 3 | | 3 | 3 | 4 | 4 |
| Storia e geografia | | 3 | 3 |  |  |
| Storia ed educazione civica | |  |  | 2 | 2 |
| Filosofia | |  |  | 2 | 2 |
| Matematica (1) | | 3 | 3 | 2 | 2 |
| Fisica | |  |  | 2 | 2 |
| Scienze Naturali (2) | | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Storia dell’arte | |  |  | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica / materia alternativa | | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Totale ore settimanali | | 27 | 27 | 30 | 30 |
| * con Informatica al primo biennio * Biologia , Chimica, Scienze della Terra |  | | | | |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **LICEO DELLE SCIENZE UMANE - INDIRIZZO TRADIZIONALE** |  | | | | |
| Discipline | | Ore settimanali | | | |
| 1° | 2° | 3° | 4° |
| Lingua e letteratura Italiana | | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura Latina | | 3 | 3 | 2 | 2 |
| Lingua e cultura straniera | | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e geografia | | 3 | 3 |  |  |
| Storia | |  |  | 2 | 2 |
| Filosofia | |  |  | 3 | 3 |
| Matematica (1) | | 3 | 3 | 2 | 2 |
| Fisica | |  |  | 2 | 2 |
| Diritto ed economia | | 2 | 2 |  |  |
| Scienze Umane | | 4 | 4 | 5 | 5 |
| Scienze Naturali | | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Storia dell’arte | |  |  | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica / materia alternativa | | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Totale ore settimanali | | 27 | 27 | 30 | 30 |
| * con Informatica al primo biennio |  | | | | |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **ISTITUTO TECNICO ECONOMICO – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING** |  | | | | |
| Discipline | | Ore settimanali | | | |
| 1° | 2° | 3° | 4° |
| Lingua e letteratura Italiana | | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura straniera 1 | | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e cultura straniera 2 | | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia | | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Geografia economica | | 3 | 3 |  |  |
| Economia aziendale | | 2 | 2 | 6 | 7 |
| Matematica applicata | | 4 | 4 | 3 | 3 |
| Fisica | | 2 |  |  |  |
| Diritto ed economia | | 2 | 2 |  |  |
| Diritto | |  |  | 3 | 3 |
| Economia politica | |  |  | 3 | 2 |
| Chimica | |  | 2 |  |  |
| Scienze integrate | | 2 | 2 |  |  |
| Informatica | | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica / materia alternativa | | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Totale ore settimanali | | 32 | 32 | 32 | 32 |

**L'organizzazione didattica**

La scansione temporale dell’anno scolastico è stata deliberata dal Collegio docenti, che ha confermato, anche per gli anni scolastici 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025:

l) la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri.,

* La settimana corta
* La prima ora di lezione inizia alle ore 8
* L'ora di lezione è di 60 minuti con due intervalli, rispettivamente dalle 9.55 alle 10.10 e dalle 11.55 alle 12.10.

**Metodologie didattiche**

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

I Consigli di classe elaborano ed approvano, entro il mese di Ottobre, un documento di programmazione che integra in modo coerente le proposte dei docenti delle varie discipline e che definisce esplicitamente gli obiettivi educativi e didattici, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione da adottare. I

Consigli scelgono i temi di interesse pluridisciplinare e organizzano il lavoro didattico necessario su di essi e le relative prove di verifica. I Consigli, entro la stessa data, elaborano le proposte ed esprimono le richieste riguardo ai temi della formazione in servizio relative al lavoro del consiglio di classe. I Consigli di classe verificano periodicamente la realizzazione delle proposte elaborate in sede di programmazione e apportano i necessari o opportuni adeguamenti. Le attività del Consiglio di classe sono organizzate da due docenti, uno con funzione di Coordinatore e l'altro con funzione di Segretario

VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO DEGLI STUDENTI

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre con la sua finalità anche formativa attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo

L' Istituto si pone come obiettivo primario quello di elevare accanto alle capacità di espressione orale, le capacità di espressione scritta, coerentemente con le modalità di svolgimento delle prove dell'Esame di Stato conclusivo e in considerazione del fatto che la formazione universitaria si fonda sempre più sull'uso di verifiche scritte. Affinché il processo valutativo risulti trasparente, valido, comprensibile, è importante distinguere i momenti di verifica dalla valutazione.

La valutazione è considerata come valorizzazione in quanto non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia le risorse, le potenzialità, i progressi, aiuta l'alunno a motivarsi, a costruire un' immagine realistica e positiva di sè.

SISTEMA Dl VALUTAZIONE D'ISTITUTO

* Valutazione diagnostica

La situazione di partenza viene rilevata principalmente tramite prove d'ingresso mirate e funzionali, sia trasversali che per discipline o aree, in modo che i docenti possano stabilire la reale situazione della classe e dei singoli alunni nell'area cognitiva e in quella non cognitiva. Tale rilevazione non è oggetto di valutazione in senso meritocratico, ma pone le basi per individuare le strategie di intervento.

* Valutazione periodica

Fa un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni, mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi interi, e delle competenze acquisite. Essa svolge una funzione comunicativa, non solo per l'alunno ma anche per le famiglie.

* Valutazione scritto/orale

Le tipologie delle prove di verifica utilizzabili sono:

Tipologie delle prove orale (prove eseguite in classe): interrogazioni o interventi in discussioni su argomenti proposti dal docente o da studenti, quesiti a risposta semplice, quesiti a risposta multipla e tipologie affini (vero/falso, corrispondenze, completamento di frasi con lacune), problemi a soluzione rapida, presentazioni di progetti o temi di ricerca.

Tipologie delle prove scritte (prove eseguite in classe o a casa):

svolgimento di temi compiti relativi alla disciplina, riassunti, traduzioni, articoli di giornale, recensioni, saggi brevi, trattazione sintetica di argomenti, quesiti a risposta semplice, relazioni di laboratorio, scritture creative (racconti, interviste reali o immaginarie...), prove grafiche, pratiche, progetti o ricerche con produzione di materiali scritti, ipertestuali o multimediali.

* Trasparenza

La valutazione svolge un essenziale ruolo di guida dell'allievo orientandolo nel suo percorso formativo. I Consigli di classe e i Docenti rendono noti agli studenti i criteri specifici utilizzati per la valutazione delle prove di verifica e i tempi massimi previsti, di norma, per la comunicazione dei risultati dei vari tipi di prove. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva. Il voto viene espresso mediante un numero intero della scala decimale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO Dl CONDOTTA

Il Consiglio di classe prende in considerazione i seguenti elementi:

* comportamento regolato dalla consapevolezza di appartenere ad una comunità e conformato al rispetto delle norme che ne regolano la vita e l'attività
* frequenza costante e puntualità alle lezioni
* partecipazione attenta e costruttiva al lavoro didattico quotidiano e alle varie iniziative proposte dal Liceo.

Il Consiglio sanziona con un voto d'insufficienza i comportamenti che pregiudicano il proficuo e ordinato svolgimento delle attività didattiche, la mancanza di rispetto nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni e in tutti i casi previsti dal Regolamento d'Istituto

**LIVELLI Dl PROFITTO SCOLASTICO**

I Dipartimenti disciplinari e i Consigli di classe adattano alle situazioni specifiche i seguenti criteri generali per l'uso della scala decimale di valutazione.

**GLI SCRUTINI PER LE VALUTAZIONI FINALI**

Criteri per lo svolgimento degli scrutini finali

Ogni Consiglio di Classe opera all'interno di un quadro di riferimento unitario basato su parametri omogenei. Alla decisione di promozione / non promozione il Consiglio di classe perviene attraverso il libero voto dei componenti, ogni singolo caso è trattato per sé, singolarmente. Salvo diverso, motivato ed espresso parere del Consiglio di Classe, non è promuovibile alla classe successiva, lo studente che:

* presenti un livello di insufficienza nella maggior parte delle discipline
* presenti un debito non superato entro la fine dello stesso anno scolastico, non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno successivo.

Nell'assumere una decisione, il Consiglio di Classe tiene conto:

* della qualità e del livello delle conoscenze, delle competenze e delle capacità come risulta dall'insieme delle proposte di voto e dai giudizi che le sostengono
* dei livelli di partenza, del percorso e dei livelli raggiunti da ogni singolo studente
* del recupero delle "lacune formativo" entro la fine dello stesso anno scolastico, non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno successivo
* del numero delle assenze e dei ritardi (25% del monte ore annuale)
* voto di condotta
* Sono ammessi all'esami di stato o alla classe successiva tutti gli studenti che conseguono la sufficienza in tutte le materie e in condotta

Lo scrutinio è presieduto dal Preside o da un suo delegato.

Debito formativo di fine anno e sua restituzione

(In conformità al decreto ministeriale 80 del 3 ottobre 2007)

Nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di classe procede al rinvio(sospensione) del giudizio finale.

La scuola comunica subito alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno alunno dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico, le modalità e tempi delle relative verifiche.

Analogamente a quanto previsto dal precedente art. 2, se i genitori o coloro che ne esercitano la relativa podestà non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalle scuole, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche di cui al comma precedente. (art. 5)

A conclusione dei suddetti interventi didattici, di norma entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento, salvo particolari esigenze organizzative delle istituzioni scolastiche, e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva.(art. 6)

Nei confronti degli studenti valutati positivamente in sede di verifica finale al termine del terz'ultimo e penultimo anno di corso, il Consiglio di classe procede altresì all'attribuzione del punteggio di credito scolastico. (art.7)

**Sistema di recupero dei debiti e sostegno agli apprendimenti**

* Recupero: interventi mirati a colmare le carenze gravi certificate dalle pagelle quadrimestrali e scrutini finali.
* Sostegno: interventi mirati a colmare lacune lievi che si manifestano durante lo svolgimento dei programmi

Le iniziative di recupero e sostegno consistono in 7 tipologie:

1) recupero tramite studio individuale, con prova finale i cui destinatari sono gli studenti con carenze gravi in pagella del 1 0 quadrimestre

2) recupero in itinere in orario antimeridiano, con prova finale, i destinatari sono gli studenti con carenze gravi in pagella del 1 0 quadrimestre

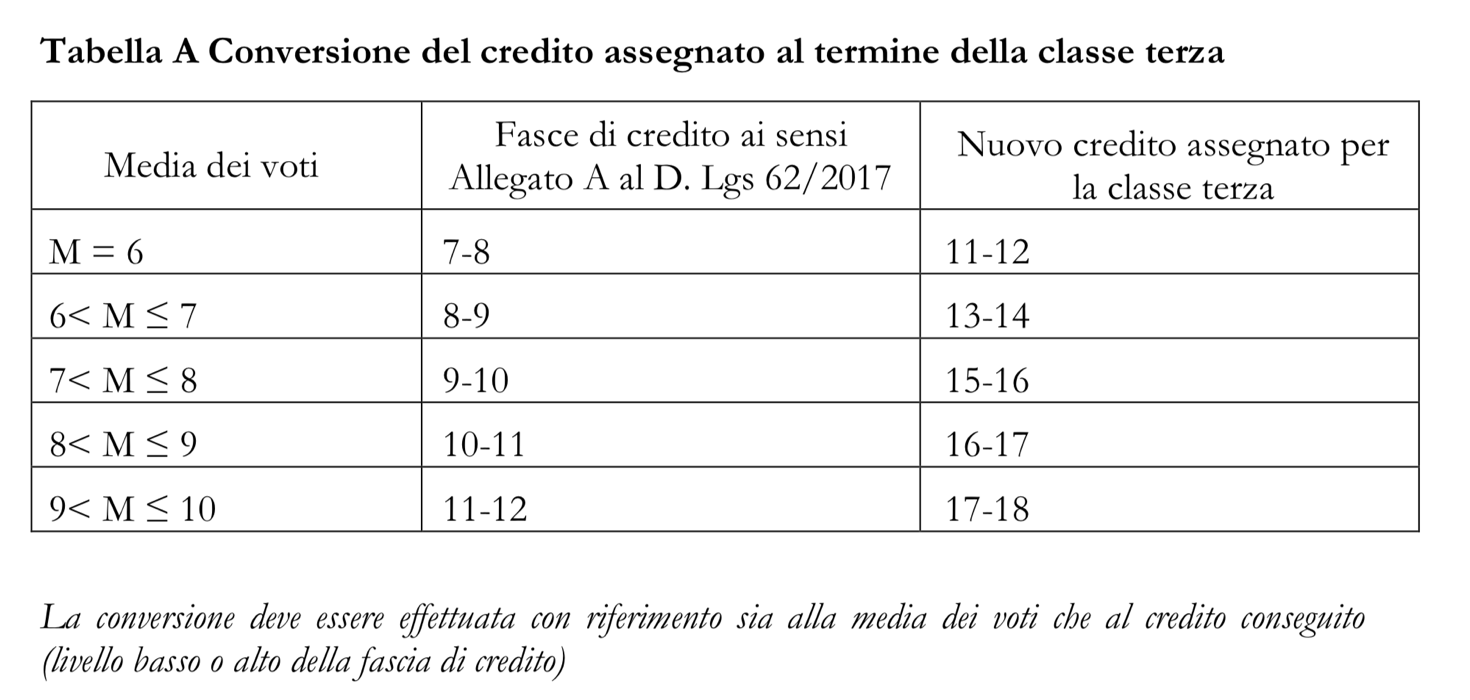
3) sostegno tramite studio individuale, senza prova finale, i destinatari sono gli studenti con carenze lieve in pagella del 1 0 quadrimestre

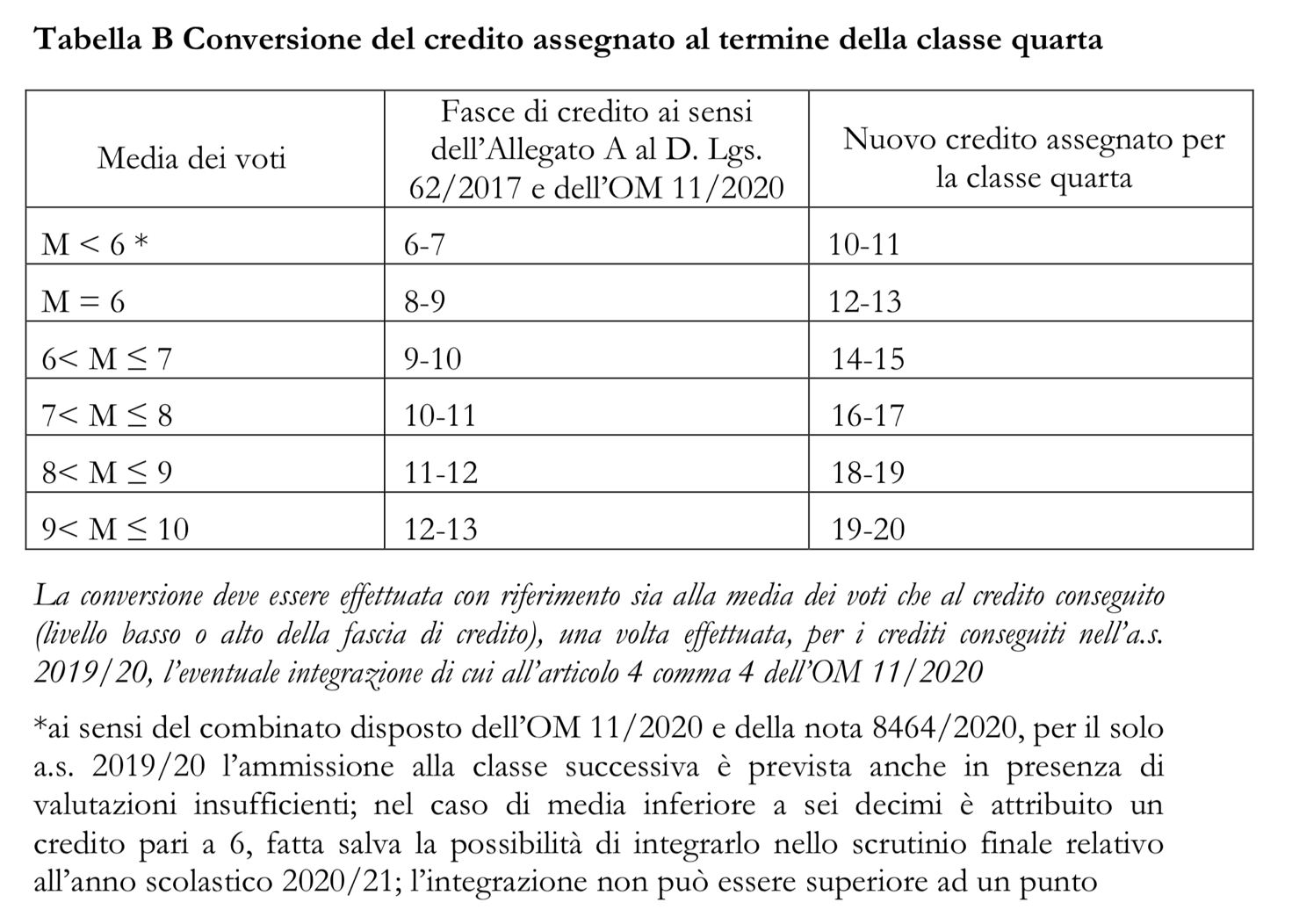
* sostegno tramite sportello per studenti in orario pomeridiano senza prova finale destinatari sono gli studenti con carenze in un argomento specifico
* sostegno tramite corsi pomeridiani, senza prova finale,i destinatari sono le classi che hanno carenze diffuse in una disciplina del piano di studio dell ' indirizzo
* recupero attraverso corsi di recupero strutturati destinatari sono gli studenti con delle insufficienze nello scrutinio finale
* recupero " ON LINE " tramite l'utilizzo della piattaforma " e-learning " con prova finale in sede sono destinatari tutti gli studenti e in particolare quelli che hanno un impedimento temporaneo alla frequenza certificabile

**Credito scolastico e formativo**

L’art. 15 del [d.lgs. 62/2017](http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/05/16/17G00070/sg) attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell’ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell’esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

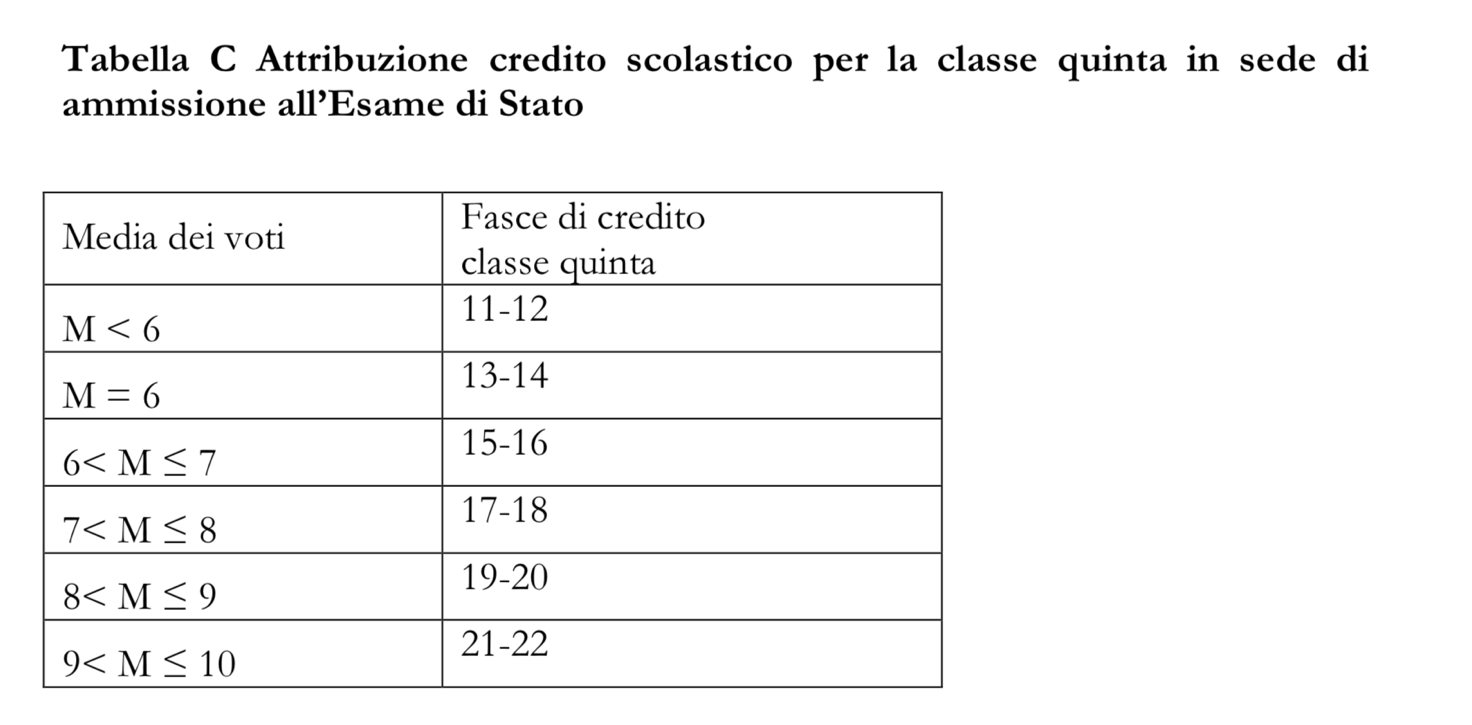
Inoltre, nell’allegato A dell’OM n. 65/2022, le tabelle A, B, C, D, definiscono la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

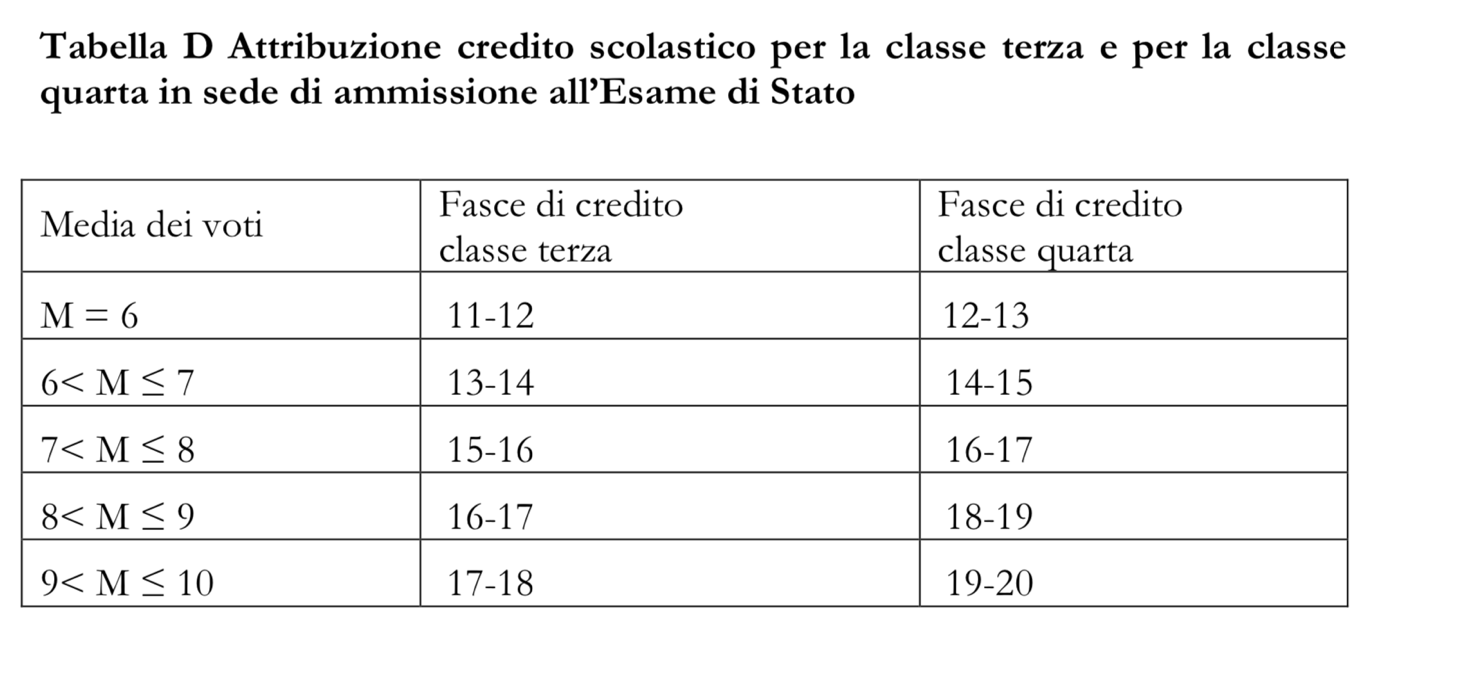




Con la nota del 25 novembre 2019 si precisa che il punteggio totale del credito scolastico da attribuire a ciascuno studente ammesso all’esame di Stato 2020 sarà determinato dalla somma del credito già attribuito per il terzo anno di corso, convertito sulla base della tabella emanata lo scorso anno scolastico e il credito attribuito per il quarto e il quinto anno di corso utilizzando la tabella denominata “Attribuzione credito scolastico”.

Ecco le tabelle di riferimento:





Credito e abbreviazione per merito  
Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito (ossia per i candidati frequentanti la classe quarta, poi ammessi all’esame), il credito scolastico del quinto anno è attribuito nella stessa misura di quello del quarto (se per il quarto anno il consiglio di classe attribuisce, ad esempio, 10 punti, lo stesso avverrà per l’ultimo anno non frequentato).  
Credito candidati esterni  
Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A) dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l’esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Criterio per l'attribuzione del massimo della fascia in sede di scrutinio:

Il massimo della fascia viene attribuito nei seguenti due casi:

* Credito formativo valido;
* Se la media dei voti supera per frazioni pari o superiori al 0.5.

**EDUCAZIONE CIVICA**   
L’insegnamento scolastico dell’Educazione Civica, introdotto dalla Legge n.92/2019, intende contribuire a formare cittadini responsabili e autonomi e a promuovere la loro partecipazione attiva e consapevole alla vita sociale, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.   
Con l’introduzione di tale insegnamento, specificandone, per ciascun anno di corso, il monte ore complessivo, che non può essere inferiore a 33 ore annue.   
(ALLEGATO B)

**ASSENZE STUDENTI** (art.14,comma 7, D.P.R. 11.122 del 22/6/2009)

Per quanto concerne la questione del 25% delle assenze rispetto alla quota di orario obbligatorio secondo il calendario annuale delle attività predisposte dall'Istituto, il Consiglio d'Istituto ritiene, secondo il parere favorevole del Collegio dei Docenti, di inserire nel PTOF di questo Istituto, le seguenti deroghe:

* Non saranno conteggiate le assenze superiore ai 3 giorni continuativi che risulteranno documentate (gravi motivi di salute adeguatamente documentati);
* Per i casi di prolungate assenze documentate, anche se non continuativi, il consiglio di classe li prenderà in opportuna considerazione a fronte della possibilità di procedere alla valutazione degli studenti interessati;
* Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
* Donazioni di sangue;
* Adesione a confessioni religiose;
* Sciopero totale dei trasporti urbani ed extraurbani (fenomeno del pendolarismo);
* Calamità naturali con la conseguente ripercussione sui collegamenti;
* Motivi di famiglia adeguatamente motivati;
* Attività artistiche presso istituzioni pubbliche o riconosciute, adeguatamente documentate.

Le predette deroghe riguarderanno sia le operazioni di scrutinio di passaggio alla classe successiva che di ammissione agli esami.

Inoltre, tali deroghe al limite minimo di frequenza alle lezioni vengono consentite purchè non sia pregiudicata la possibilità di valutazione degli alunni interessati.

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)**I percorsi hanno lo scopo di fare acquisire allo studente le competenze funzionali al percorso di studi intrapreso e le competenze trasversali indirizzate all'orientamento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi superiori,

**AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE**

1)SCAMBI CULTURALI, VIAGGI Dl ISTRUZIONE, USCITE DIDATTICHE.

L' Istituto si propone di ricercare contatti con scuole estere per poter dare al maggior numero di studenti possibile l'opportunità di crescita personale e di conoscenza delle diverse realtà e lingue europee.

Ove possibile, la programmazione didattica dell'Istituto favorirà e darà quindi priorità agli scambi culturali con l'estero perché ritenuti lo strumento più efficace per far entrare i suoi studenti in contatto con culture diverse da quella italiana.

Viaggi di istruzione

La programmazione iniziale delle classi può includere visite culturali e viaggi d'istruzione all'interno di progetti didattici pluridisciplinari che prevedano attività di studio e produzione di documentazione da rendere pubblica in forma di testi, mostre, presentazioni, opuscoli, cartacei o multimediali.

Le uscite didattiche si possono effettuare sia di mattina che di pomeriggio a discrezione del docente, se autorizzate dal docente coordinatore e con il consenso degli insegnanti che prestano servizio nel giorno designato per l'uscita (se si effettua di mattina). Ogni uscita didattica è comunicata con un preavviso di almeno 7 giorni. Non possono, di norma, essere effettuate nel mese di maggio.

* USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE.

L'Istituto ha avviato

* Cineforum
* Proiezione di film di natura storica letteraria
* Proiezione di film in lingua Inglese e Francese
* Proiezioni di slide relative alle discipline curriculari
* CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE:

L'Istituto intende progettare ed avviare corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche con insegnanti di madrelingua:

* DELF per la lingua Francese
* PET per la lingua Inglese
* DELE per la lingua Spagnola
* PROGETTI DIDATTICI   
  I seguenti progetti sono stati elaborati in base alle priorità strategiche individuate, tenendo conto delle linee guida esplicitate dalle Indicazioni Nazionali. La ricaduta didattica dei progetti sulle compotenze degli alunni viene valutata mediante monitoraggio in itinere e valutazione finale.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Titolo | Referente | Destinatari |
| OGNI GOCCIA CONTA Progetto di ed.ambientale | Prof.Martuscelli | Tutti gli alunni delle classi V |
| CITTADINANZA E COSTITUZIONE Progetto di ed.civica | Prof.ssa Caracuzzi | Tutti gli alunni |
| LA RICERCA SOCIALE A SCUOLA Progetto di sociologia | Prof.ssa Serra | Classe V Liceo delle Scienze Umane |
| PROGETTO MIGRAZIONI | Prof.ssa Serra Prof.ssa Viola | Tutti gli alunni |
| LEGGERE PUO' CREARE INDIPENDENZA Progetto Lettura | Prof.ssa Iacoponi  Prof.ssa Vadalà | Tutti gli alunni |
| LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA | Prof. Camici | Classi V |

* SPORTELLO D'ASCOLTO   
  E' stato messo a disposizione degli alunni uno sportello di supporto psicologico gratuito affidato alla Dott.ssa Zompati. Lo sportello è rivolto anche ai genitori e agli insegnanti. La finalità dello sportello in ambito scolastico si colloca in un'ottica di promozione del benessere di vita scolastica e di prevenzione del disagio e non contempla obiettivi di cura e presa in carico terapeutica. Lo Sportello d’Ascolto Scolastico offre un luogo di accoglienza, ascolto e libera espressione delle sfide educative. Si pone come uno spazio neutro in cui poter esplorare il proprio mondo interno, fatto di pensieri, emozioni, bisogni, desideri e paure, insieme ad una figura specializzata nell’ascolto empatico, scevro di giudizio o aspettative. Lo Sportello d’Ascolto offre un servizio di consulenza e sostegno psicologico e può identificarsi, quindi, come un primo contatto con una figura che accoglie la richiesta d’aiuto. Può essere utile anche per accompagnare verso una presa in carico più ampia, individuando il servizio territoriale competente.

LABORATORIO DI DISEGNO E STORIA DELL’ARTE

Al fine di fare acquisire agli alunni dell’Istituto un’effettiva padronanza del disegno grafico/geometrico e della lettura delle opere architettoniche e artistiche e, quindi, per poterle apprezzare criticamente, la Scuola si avvale di un laboratorio di Disegno e Storia dell’arte. Nel laboratorio vengono proiettate immagini, mostrati video, animazioni e visite virtuali che consentiranno di navigare nei siti dei maggiori musei del mondo facendo dei veri e propri tour virtuali dall’Hermitage di San Pietroburgo fino al Louvre di Parigi passando per gli Uffizi di Firenze. La finalità del laboratorio è quella di coinvolgere, stimolare e fare avvicinare i discenti all’arte e al disegno. Inoltre, durante l’anno scolastico, alle ore in laboratorio saranno affiancate diverse uscite didattiche sul territorio per poter vedere dal vivo, i monumenti, i musei e le opere presenti sul nostro territorio.

**Previsione di impegno nelle aree dipartimentali**

Per il corrente a.s. si prevede di attivare le seguenti priorità programmatiche all'interno di ogni area dipartimentale:

1)Area della didattica:

* Articolazione di progetti per il miglioramento dell'efficacia didattica
* Azioni di prevenzione dell'insuccesso scolastico, anche attraverso l'attivazione di corsi di recupero e sostegno nel corso dell'anno scolastico
* Progetti per promuovere e valorizzare le eccellenze
* Progetti mirati all'inserimento e all'integrazione degli alunni stranieri
* Adesione a progetti nazionali per la rilevazione degli apprendimenti
* Progetti specifici relativi all'area degli alunni diversamente abili ( PEI)

2)Area dell'orientamento scolastico

Progetti di continuità con la scuola media

* Progetti mirati alla prevenzione della dispersione scolastica
* Azioni di ri-orientamento scolastico, sia per gli alunni in ingresso che per quelli in uscita dall'Istituto in collaborazione e in rete con altre scuole superiori del distretto
* Azioni di orientamento post-diploma
* Progetti di continuità con la scuola media

3)Area per gli interventi e i servizi agli studenti

Progetto per la realizzazione di visite d'istruzione, viaggi, scambi culturali e stage linguistici

4)Area della progettazione in collaborazione con Enti e Istituzioni esterne all'Istituto

* Progetti relativi alle esperienze di stage formativi
* Progetti di collaborazione con le Università, anche in vista dell'ingresso selezionato alle facoltà.

5)Area della comunicazione e documentazione

* Progetto sull'automazione della comunicazione e del rapporto tra l' Istituto e l'utenza (famiglie e studenti).

**L'AZIONE DIDATTICA E IL CONTRATTO FORMATIVO**

L' Istituto intende promuovere:

* Analisi delle motivazioni alla scelta della nostra scuola e della "domanda" di istruzione
* Previsione dei flussi di iscrizione
* Formazione delle classi secondo criteri non puramente numerici
* Organizzazione della segreteria didattica, fisicamente distinta da quella amministrativa, che, oltre ai compiti di raccolta delle documentazioni scolastiche ordinarie, svolga anche la funzione di archivio dell'istituto.
* Ampliamento e facilitazione della comunicazione tra la scuola, gli studenti e le famiglie

L'Istituzione scolastica si impegna a perseguire il successo scolastico attraverso azioni di amplificazione e intensificazione dell'offerta formativa:

Realizzazione di un curriculum biennale propedeutico alla prosecuzione degli studi nel triennio

Orientamento e ri-orientamento scolastico nell'ambito del biennio effettuato attraverso l'interazione con le scuole di provenienza, nell'ambito del monitoraggio della popolazione scolastica

Maggiore caratterizzazione dei trienni attraverso:

* Introduzione nel curricolo di elementi e azioni formative di raccordo con il mondo del lavoro
* Azioni di orientamento in uscita dirette all'acquisizione di una maggiore consapevolezza sugli sbocchi professionali e formativi
* Azioni mirate al potenziamento della cultura di base e allo sviluppo di capacità di analizzare situazioni e ipotizzare soluzioni

L'Istituto garantisce e assicura l'istruzione e la formazione dell'alunno attraverso:

* La progettazione e lo svolgimento di attività volte all'arricchimento e potenziamento dei curricoli e alla formazione culturale, umana e civile degli alunni.
* Azioni specifiche di sostegno, recupero e rinforzo volte a contrastare abbandoni e insuccessi
* Progetti e percorsi di valorizzazione e riconoscimento delle eccellenze
* Lo svolgimento dei curricoli di indirizzo sarà secondo i programmi ministeriali attraverso programmazioni disciplinari di istituto
* L'assunzione di procedure e metodologie di valutazione dei percorsi didattici improntate a criteri di trasparenza e di omogeneità
* Limitare, in accordo con le famiglie degli studenti, il numero degli alunni nelle classi terminali a 23 alunni per classe onde consentire adeguato recupero delle conoscenze e delle competenze mirato ad una idonea preparazione agli Esami di Stato.

L'Istituto, per affrontare e contrastare l'insuccesso scolastico degli alunni si impegna a:

-Verificare il superamento dei debiti scolastici assegnati attraverso la somministrazione di prove di verifica da parte dei singoli insegnanti, da effettuarsi nei mesi di marzo e settembre. Ciascun alunno può comunque dimostrare al docente di aver superato il debito assegnato entro il termine dell'anno scolastico

- Promuovere e svolgere azioni di sostegno, recupero e rinforzo dell'apprendimento durante il corso dell'anno scolastico

L' Istituto considera essenziale il rapporto con gli alunni e le famiglie attraverso:

* Ricevimento individuale dei genitori da parte di ciascun docente, in orario antimeridiano, con cadenza settimanale o Tre ricevimenti individuale dei genitori in orario pomeridiano, con la contemporanea presenza di tutti i docenti.
* Riunioni degli organi collegiali in cui sono presenti le rappresentanze di alunni e genitori
* Consegna le valutazione delle pagelle scolastiche, delle note informative interperiodali e delle schede informative sui debiti scolastici.

**Valutazione dell'efficacia della offerta formativa**

Per la valutazione dell'efficacia dell'offerta formativa e dei processi di erogazione del servizio, I 'Istituto si impegna a:

* Monitorare il processo di insegnamento/apprendimento, anche attraverso l'eventuale adesione a progetti di valutazione nazionali.
* Predisporre strategie, strumenti, metodi e relazioni, funzionali alla valutazione di efficacia ed efficienza del sistema in ogni sua parte in coerenza con gli obiettivi prefissati, anche attraverso le azioni progettate e realizzate dal Dipartimento di autoanalisi e valutazione.

Sostegno ai docenti

L' Istituto promuoverà la formazione e l'aggiornamento dei docenti attraverso la partecipazione all'offerta formativa di Enti e soggetti locali e nazionali, con particolare attenzione alla ricaduta sulla qualità dell' azione didattica della scuola e degli operatori scolastici.

Le collaborazioni e i rapporti integrati con il territorio

L'istituto, in relazione all'asse strategico d'intervento individuato ed alle finalità ad esso connesse, intende promuovere e sviluppare rapporti con le Istituzioni scolastiche , con Enti o Associazioni presenti nel territorio:

-Scuole medie del Distretto

-Con le Scuole Superiori del Distretto

-Progetti che potenzino la cultura della rete

L' Istituto, inoltre, intende promuovere e consolidare rapporti con:

* Università degli Studi La Sapienza di Roma, Roma III e di Tor Vergata per attività di consulenza finalizzate all 'orientamento nelle classi terminali.
* Società, enti professionali, centri di formazione per azioni finalizzate all'orientamento nelle classi terminali e di completamento dell'obbligo

La documentazione e la verifica del lavoro

Per valutare il livello d'efficacia della realizzazione del P.T.O.F. saranno monitorati e misurati:

-La soddisfazione degli utenti (interesse, percezione d'utilità, condivisione e appartenenza)

-I risultati ottenuti (valutazione scolastica da scrutinio, valutazione del successo scolastico, valutazione della dispersione, variazioni del clima interno e di quello nei rapporti con le famiglie, le segnalazioni dei docenti a proposito del miglioramento di competenze e abilità trasversali)

Roma, 1 Settembre 2022 Il Coordinatore didattico

**Allegato A**

**Progetti deliberati dal Collegio docenti**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Titolo | Referente | Destinatari |
| OGNI GOCCIA CONTA Progetto di ed.ambientale | Prof.Martuscelli | Tutti gli alunni delle classi V |
| CITTADINANZA E COSTITUZIONE Progetto di ed.civica | Prof.ssa Caracuzzi | Tutti gli alunni |
| LA RICERCA SOCIALE A SCUOLA Progetto di sociologia | Prof.ssa Serra | Classe V Liceo delle Scienze Umane |
| PROGETTO MIGRAZIONI | Prof.ssa Serra Prof.ssa Viola | Tutti gli alunni |
| LEGGERE PUO' CREARE INDIPENDENZA Progetto Lettura | Prof.ssa Iacoponi  Prof.ssa Vadalà | Tutti gli alunni |
| LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA | Prof. Camici | Classi V |
| SPORTELLO D'ASCOLTO | Prof.ssa Vadalà | Tutti gli alunni Tutti i docenti |

Ogni goccia conta

Progetto didattico di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità

Istituto Scolastico Paritario “F. Hegel” - a.s. 2022/2023

Prof. A. Martuscelli

Panoramica

Ogni goccia conta: l’acqua è una risorsa preziosa che deve essere utilizzata saggiamente. Questo progetto educativo pone l’attenzione su un uso intelligente dell’acqua nell’agricoltura e nell’allevamento ittico per ridurre il consumo di acqua.

Nel progetto sono coinvolti tutti gli studenti dell’ultimo anno di tutti gli indirizzi che attraverso una didattica interattiva ed esperenziale vengono informati e formati su tecnologie innovative quali l’acquacoltura, le coltivazioni idroponiche e l’acquaponica. Queste nuove tecnologie sono sistemi a ricircolo, generalmente chiamati Integrated Aquaculture Agriculture (IAA), e possono ridurre il consumo di acqua del 90% rispetto all'agricoltura tradizionale.

Le attività sono svolte in collaborazione con Panaque s.r.l. una società costituita da biologi specializzati nel settore dell’acquacoltura e dell’idroponica.

*“Una esperienza formativa se comprende* ***pensieri****,* ***emozioni*** *ed* ***azioni****,*

*può produrre modifiche di atteggiamenti e comportamenti”*

Questa è la riflessione didattico-pedagogica su cui il nostro progetto pone le sue fondamenta.

Premessa

L’accelerazione intensa e non sempre prevedibile dei mutamenti politici, ideologici, economici, culturali e ambientali della nostra epoca, i limiti dello sviluppo sono il quadro di riferimento entro cui si muove l’educazione ambientale.

La consapevolezza che l’ambiente non può essere considerato uno spazio illimitato e che le risorse del pianeta non sono infinite fa nascere una serie di risposte tra cui anche quella di tipo educativo.

L’investimento di energie sull’educazione ambientale è allora una delle possibili vie che si possono intraprendere per comprendere la complessità del reale e prendere coscienza della necessità di modificare la relazione uomo-natura, passando da una visione del mondo che vede l’uomo dominante sulla natura a una visione che vede il futuro dell’uomo come parte inseparabile del futuro della natura.

Sono riflessioni che delineano nuove finalità formative, che favoriscano la percezione, l’analisi e la comprensione dei cambiamenti, al fine di diventare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti di sé, dell’ambiente e della comunità intesa non solo come società di appartenenza, ma anche come pianeta.

Finalità educativa

Il progetto fa ferimento ai contenuti etici dell’Educazione Ambientale, non ridotta a semplice studio dell’ambiente naturale, ma come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo.

Concetti e conoscenze, non sono nozioni fine a se stessi, la scelta dei metodi e degli strumenti vuole promuovere processi intenzionali di cambiamento attraverso l’azione.

Quadro di riferimento sono i documenti ministeriali “Linee guida per l’educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile” (MATTM e MIUR 2014), ad essi ci riferiamo nell’individuazione di finalità e valori:

* + Sviluppare **atteggiamenti**, **comportamenti**, **valori**, **conoscenze** e abilità indispensabili per vivere in un mondo interdipendente.
  + Acquisire la capacità di **pensare per relazioni** per comprendere la natura sistemica del mondo.
  + **Riconoscere criticamente la diversità** nelle forme in cui si manifesta come un valore e una risorsa da proteggere (biodiversità, diversità culturale …).
  + Divenire consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro e assumere comportamenti coerenti, cioè **individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile**.
  + Favorire lo **sviluppo di qualità personali** quali l’autonomia, il senso di responsabilità / spirito di iniziativa, la collaborazione/solidarietà.
    - All’**autonomia** è riconducibile la consapevolezza da parte degli studenti delle valenze del progetto in cui sono impegnati, la loro capacità di influire su di esso con nuove proposte, di portarlo avanti con compiti liberamente assunti;
    - al **senso di responsabilità/spirito di iniziativa** viene ricondotta la capacità di elaborare progetti, di porsi e risolvere problemi, di affrontare l’imprevisto, di proporre e coordinare iniziative;
    - alla **collaborazione/solidarietà** l’ascolto, il rispetto dei diversi punti di vista, la valorizzazione delle differenze, la capacità di lavorare in gruppo.

L’insieme di queste qualità, complementari tra loro e in reciproca interazione, consente alla persona di costruire in modo dinamico una propria relazione con l’ambiente, coerente rispetto ad una visione sistemica della realtà e a una maggiore consapevolezza degli effetti del proprio agire, due elementi indispensabili per la definizione di un rapporto sostenibile con l’ambiente.

Aspetti metodologici

La realizzazione del progetto prevede la partecipazione attiva da parte degli studenti in una dimensione di collaborazione e secondo le modalità della ricerca insieme e della ricerca-azione.  
Si favorisce l’utilizzo di una didattica in cui trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione di problemi e si prediligono attività che tengano conto dell’importanza di interagire con lo studente per sollecitarlo concretamente ad esprimersi, coinvolgersi, documentarsi, prendere posizione e agire.

Gli strumenti educativi utilizzabili nella sperimentazione del progetto sono vari e diversificati, e cercano di attivare modalità di lavoro dinamiche, operative, che non escludano lezioni frontali o momenti di studio e riflessioni individuale, ma non li considerano gli unici modi possibili per attuare il progetto.

Il processo educativo si sviluppa in tre fasi:

1. Fare **chiarezza** da una parte sugli aspetti di sostenibilità ambientale relativamente all’utilizzo dell’acqua nel settore agricolo, che a livello mondiale utilizza circa il 70% delle acque dolci disponibili; dall’altra parte sul ciclo dell’acqua sul nostro pianeta e gli ecosistemi che in natura mantengono un delicato equilibrio minacciato sempre più dai cambiamenti della nostra epoca.
2. Acquisire **consapevolezza** che non siamo semplici spettatori ma possiamo responsabilmente intervenire utilizzando tutte le conoscenze in nostro possesso a favore di soluzioni alternative. In particolare ci focalizziamo su tecniche di coltivazione fuori suolo che consentono un minor utilizzo di acqua per ottenere il medesimo risultato, indicativamente di un decimo rispetto alla coltura in terra, rendendo questo sistema particolarmente utile in quelle situazioni ambientali dove la scarsità di acqua rende difficile o addirittura impossibile la coltivazione di ortaggi.
3. Pensare ad una **direzione** in grado di guidarci verso una produzione agricola sostenibile in un mondo dove le già scarse riserve d'acqua stanno diventando ancora più scarse e i modi innovativi di coltivare il cibo sono fondamentali.

Programma

1. Incontro presso l’aula multimediale della scuola (1 ora): presentazione del progetto, brainstorming e questionario; avvio “caldo” e interattivo per far nascere la motivazione e il coinvolgimento.
2. Incontro presso l’aula multimediale della scuola (1 ora): formazione sugli aspetti scientifici (il ciclo dell’acqua, il ciclo dell’azoto e gli ecosistemi); dibattito sulle risorse idriche e le varie forme di disponibilità dell’acqua che al tempo stesso può essere abbondante e disponibile oppure scarsa e indisponibile.
3. Incontro presso l’aula multimediale della scuola (1 ora): un biologo specializzato di Panacque s.r.l. spiega cosa sono, come funzionano e come sono fatti gli impianti di acquacoltura, le coltivazioni idroponiche e l’acquaponica.
4. Visita didattica (mezza giornata): visita guidata presso la struttura di Panaque s.r.l. a Capranica (VT).
5. Incontro presso l’aula multimediale della scuola (1 ora): progettazione di un impianto domestico di idroponica per la scuola e piano di azione per la realizzazione.
6. Laboratori per la realizzazione dell’impianto domestico di idroponica per la scuola: 3 laboratori di 1 ora ciascuno in cui gli alunni realizzeranno l’impianto.
7. Evento presso l’aula multimediale della scuola (1 ora): presentazione dell’esperienza da parte degli alunni coinvolti e inaugurazione dell’impianto domestico di idroponica.

Destinatari e durata del progetto

I destinatari del progetto sono tutti gli studenti dell’ultimo anno di tutti gli indirizzi.

Il progetto si svolgerà da ottobre 2022 a maggio 2023.

**PROGETTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Educazione sociale e civica

Educare significa: valorizzare la persona, le sue capacità personali e sociali,• promuovere le relazioni con gli altri e con la società,• stimolare un’esperienza di vita in una comunità che continuamente interagisce con la collettività civile e sociale.

**CARATTERISTICHE DEL PROGETTO**

Il progetto prevede un percorso di Educazione sociale e civica. Può coinvolgere tutte le classi dei diversi indirizzi dell’Istituto Scolastico Paritario “Hegel” (scuola secondaria di secondo grado) con il fine di consolidare competenze sociali e civiche. I temi di sensibilizzazione alla Cittadinanza e alla Costituzione hanno sempre trovato spazio nei percorsi finalizzati a promuovere il benessere scolastico e prevenire le devianze. Il modello didattico del progetto si basa sulle iniziative e le azioni di promozione alla sensibilità sociale e ai comportamenti corretti verso se stessi e gli altri.

Docenti coinvolti:

Docenti dell’Istituto Scolastico Paritario Hegel

Esperti esterni:

• Rappresentante delle Istituzioni Politiche – per la parte giuridica e per la comprensione del concetto del fare politica

• Rappresentanti Polizia municipale – per i contenuti concernenti l’educazione stradale

• Polizia di Stato e polizia postale – per i contenuti riguardanti l’educazione alla legalità e la prevenzione bullismo

• Rappresentanti della Protezione Civile/ Guardiaparco – per la prevenzione e cura dell’ambiente

**FINALITA’ DEL PROGETTO**

promuovere la cittadinanza attiva, partecipativa, rappresentativa, consapevole e solidale come formazione della persona, secondo i principi e i valori della Costituzione italiana, dei Trattati e della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea e le Carte internazionali dei diritti;

tradurre i principi di cittadinanza, democrazia e legalità in patrimonio culturale dei singoli, in modelli di vita e in comportamenti coerenti;

ricercare nei programmi di alcune aree disciplinari contenuti che maggiormente favoriscono la partecipazione e il coinvolgimento degli alunni, la percezione di star bene a scuola, la consapevolezza di essere in una comunità che accoglie, che mette in pratica le regole del vivere civile e sociale, che dialoga con le istituzioni e con la società civile organizzata, che sa apprendere;

prevenire il disagio giovanile attraverso progetti mirati da attuarsi in collaborazione con il territorio in cui i ragazzi possano essere protagonisti;

**DURATA PREVISTA** Progetto Annuale

Il progetto prevede quattro incontri presso le aule dell’Istituto con gli esperti sopra indicati che esporranno durante la mattina, prima con le classi del biennio e successivamente con il triennio. In quell’occasione gli studenti avranno già preparato domande da porre, al fine di creare un dibattito.

Gli esperti rappresenteranno agli studenti la possibilità di inserimento nell’ambito lavorativo di loro competenza

NUCLEI TEMATICI

• la cura della propria persona e gli ambienti di vita per migliorare lo «star bene» proprio e altrui;

• la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali;

• i diritti e i doveri e l’ impegno a esercitare gli uni e gli altri;

• il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme argomentate,

• interazione con «buone maniere» con i coetanei e con gli adulti;

• le diversità, comprendendone le ragioni;

• le regole sancite dalla Costituzione italiana.

• la Convenzione europea dei diritti dell’uomo, la Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea (c.d. Carta di Nizza);

• il riconoscersi come persona e cittadino (italiano ed europeo);

• il codice della strada;

• il valore del rispetto dei principi e delle regole della sicurezza stradale,

• in particolare dell’uso del casco e dell’equilibrio alimentare per chi guida, come segno di rispetto della dignità della propria persona e altrui;

• il diritto alla salute come valore personale e sociale di cui si è responsabili anche dinanzi alle generazioni future;

• la consapevolezza delle proprie appartenenze: studente, figlio, fratello, amico, cittadino, abitante della propria regione, della propria nazione, dell’Europa e del mondo;

• la funzione delle regole e delle norme e il valore giuridico dei divieti;

• la partecipazione consapevole al processo di accoglienza e di integrazione tra studenti con abilità diverse;

• la consapevolezza delle caratteristiche del territorio in cui si vive e degli organi che lo governano nei diversi livelli di organizzazione sociale e politica;

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

• Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali;

• a partire dall’ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria; sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo;

• comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle;

• esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza;

• riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

**RISULTATI ATTESI**

Capacità di riconoscere e distinguere i comportamenti solidali ai fini della prevenzione di ogni forma di disagio e di esclusione e/o auto esclusione dal consesso civile;

motivazione a partecipare alle scelte, alle azioni di miglioramento e trasformazione della realtà della vita scolastica, coerenti con i valori costituzionali, democratici e solidali.

Roma 01.10.2022

Professoressa Francesca Caracuzzi

**La ricerca sociale a scuola***Dalla dipendenza da Internet all’omologazione tra i giovani*Il progetto, curato dalla prof.ssa Francesca Serra e dalla prof.ssa Silvia Viola, parte dalla convinzione che avvicinare gli studenti alla ricerca sociale sia uno strumento importante di educazione alla cittadinanza attiva.   
  
  
**Come si svolge il progetto**   
La prima tematica che si intende indagare è quella relativa alla dipendenza da Internet, per poterlo fare, gli allievi, dopo aver studiato la bibliografia di riferimento, costruiranno un questionario che verrà somministrato all’intera popolazione scolastica presente in Istituto. Successivamente, verrà indagato il ruolo di Internet nel processo di costruzione dell’identità, con particolare riferimento al meccanismo di omologazione.   
Il progetto si svolgerà nell’anno scolastico 2022-2023 e coinvolgerà la classe V del Liceo delle Scienze Umane.   
Il percorso sarà inserito nel piano curricolare delle classi partecipanti e gli incontri avranno luogo durante l’orario di lezione, in particolar modo nell’ora di materia alternativa.   
  
 **Fasi del progetto**   
Nella prima parte (ottobre-dicembre) le docenti cercheranno di stimolare l’interesse degli studenti sulle tematiche prese in esame presentando diversi strumenti di indagine (video, report di ricerca, …), analizzando saggi e studi condotti da esperti, vedendo documentari relativi ai temi della ricerca sociale.   
L’obiettivo principale sarà sviluppare la capacità critica e di analisi dei fenomeni.

Nella seconda parte (dicembre-febbraio) gli studenti costruiranno i questionari e li somministreranno alla popolazione scolastica presente in Istituto.   
La costruzione del questionario verrà opportunamente guidata dalle docenti.   
  
Nella terza parte (marzo-aprile) gli studenti analizzeranno i dati emersi dalla ricerca, con l’aiuto del docente di matematica per quanto concerne l’analisi statistica dei risultati.  
  
Nella quarta e ultima parte (aprile-maggio) gli allievi elaboreranno un piccolo report finale che verrà presentato in un incontro finale.

Progetto Migrazioni

Docenti di riferimento: S. Viola, F. Serra

Periodo di svolgimento: da Novembre 2022 ad Aprile 2023

Modalità di svolgimento: le lezioni occuperanno 2h mensili.

Obiettivi: L’obiettivo del progetto è quello di sensibilizzare i ragazzi verso la problematica, ormai strutturale ma sempre attuale, delle migrazioni, avvicinandoli e sensibilizzandoli alle varie sfaccettature di questa complessa dinamica di cui il nostro paese è uno dei protagonisti rispetto al panorama globale.

Programma:

1° incontro (2h):

* Presentazione generale della tematica (inquadramento storico, i numeri di oggi e i paesi più coinvolti, i principali motivi che spingono a emigrare, i principali problemi scaturiti dall’immigrazione, i diversi approcci dei vari paesi – differenza tra integrazione e inclusione)
* Dialogo /Domande e risposte tra il docente e i ragazzi per sondare le loro opinioni in merito al tema: loro cosa pensano? Hanno avuto esperienze legate a questo tema? Ecc.

2° incontro (2h): Visione film Terraferma (migranti in Sicilia e atteggiamento abitanti isola) 1h30’ circa e Dibattito sulle impressioni e le riflessioni che il film ha suscitato

3° incontro (2h):

* Introduzione del tema: legame tra cambiamenti climatici e migrazioni – presentazione sulle principali tematiche del problema (fattori ambientali che causano spostamenti, i luoghi più colpiti, quantificazione del peggioramento negli ultimi anni, cosa possiamo fare nel nostro piccolo per migliorare la situazione)
* Visione docufilm “The Climate Limbo”

4° incontro (2h 15’):

* Introduzione del tema “accoglienza” – presentazione sulle principali problematiche psico- socio-antropologiche legate al tema della paura nei confronti del “diverso” , esempi di strategie possibili per superare il problema (con esempi pratici messi in campo in diverse realtà)
* Visione del docufilm Fuocammare o del film L’Odio + impressioni alla fine del film

5° incontro (2h):

* Incontro con due esperti del settore accoglienza.
* Spazio per eventuali domande e curiosità dei ragazzi

6° incontro (2h): Racconto delle impressioni dei ragazzi alla fine del progetto, restituzione con riflessioni e osservazioni relative a ciò che gli ha lasciato questo percorso e a cosa possiamo fare, nel nostro piccolo, per partecipare attivamente al miglioramento della situazione.

Valutazione: sarà oggetto di valutazione la presenza agli incontri, la partecipazione attiva dello studente e il momento della restituzione finale in cui sarà possibile apprezzare il progresso di ciascuno nella conoscenza della problematica trattata dal progetto.

ISTITUTO PARITARIO “F. HEGEL”

Via A. Bacciarini 7, Roma 00167

PROGETTO LETTURA DI ISTITUTO

***«*Leggere può creare *in*dipendenza»**

a.s. 2022/2023

Responsabili del progetto: Francesca Iacoponi e Sara Vadalà

**Classi di riferimento**: IB, 2B, 3T, 4T.

**Periodo di svolgimento**: da ottobre 2022 a maggio 2023. \*Per una calendarizzazione più precisa delle attività si rimanda all’ultimo paragrafo.

**Modalità di svolgimento**: le attività del progetto saranno svolte durante le ore della Materia Alternativa, fermo restando che per tutte le letture proposte si prevede un incontro di apertura in cui queste saranno presentate (si parlerà della tematica, del contesto storico-sociale, del genere letterario) e uno di chiusura - e passaggio alla lettura successiva - in cui avverrà un dibattito che affronterà il testo da ogni punto di vista emerso durante i precedenti incontri. Si precisa in questa sede che l’anima del progetto è il coinvolgimento, ragion per cui ogni attività mirerà alla diretta sollecitazione della partecipazione attiva degli studenti.

**Contributi esterni**: in virtù dell’attivazione del servizio di Sportello Psicologico da parte dell’Istituto, è previsto durante il percorso il contributo della Dott.ssa Ilaria Zompanti relativamente alle tematiche affrontate. In questo modo i ragazzi potranno confrontarsi con l’aspetto immateriale (emotivo e relazionale) dell’attività di lettura. Coerentemente con l’idea di un’esperienza viva dei contenuti testuali, inoltre, si procederà all’invito a scuola di alcuni autori dei volumi in lettura.

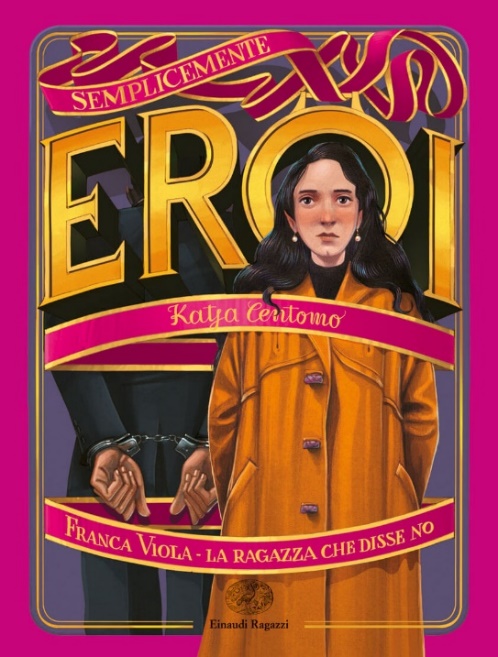
**Presentazione**

Il progetto prevede come filo conduttore il concetto dell’indipendenza, preso in considerazione in primis come prodotto dell’attività stessa della lettura, individuale o collettiva. L’intento è quello di far avvicinare i ragazzi all’esperienza della lettura come attività che possa creare un legame duraturo nel tempo: in una parola, una “dipendenza” costruttiva. L’idea che anima il progetto è quella secondo cui una *dipendenza* proficua come quella della lettura possa far scaturire nel lettore la consapevolezza di essere, al contrario, *libero* da sovrastrutture sociali, storiche, di genere e interpersonali. Il percorso proposto punterà a tale scopo con l’ausilio di testi che mirano ad affrontare il tema dell’indipendenza da molteplici punti di vista: il lettore, confrontandosi con trame che vedono protagonisti alle prese con l’affermazione della loro indipendenza, potrà innanzitutto identificarsi e, conseguentemente, riflettere sull’apporto che il contenuto di un libro può fornire allo scopo di un arricchimento personale. I ragazzi saranno invitati a ragionare sull’importanza della conoscenza come vera e incorruttibile ricchezza personale, in quanto unico strumento di tutela della propria autonomia. In questo senso si auspicherà la creazione di un legame tra testo e lettore, in virtù del quale, al termine del percorso, l’oggetto libro non sarà più percepito come strumento di un mero obbligo, ma come risorsa utile a una coraggiosa affermazione della propria identità.

**Le proposte**

Passiamo ora alla presentazione dei testi che saranno proposti agli studenti durante l’anno scolastico. Le scelte hanno tenuto conto dei seguenti fattori:

* Età del pubblico dei lettori
* Ridotta dimestichezza con la lettura
* Necessità di testi brevi
* Esigenza di tematiche accattivanti per un pubblico giovane

L’inizio del percorso sarà inaugurato dal seguente testo:

|  |
| --- |
| *Franca Viola – La ragazza che disse no* di Katya Centomo; dalla collana «Semplicemente eroi», Einaudi Ragazzi, 2018. Costo al pubblico: 10 € |
|  |

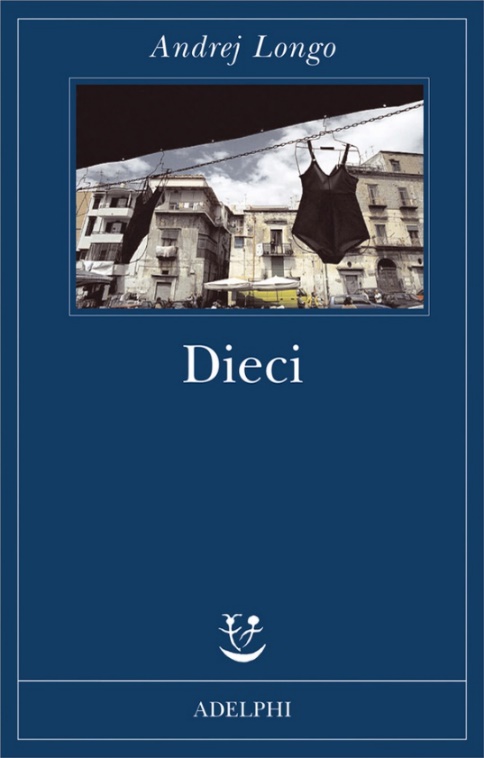
Successivamente, si passerà alla lettura di:

|  |
| --- |
| *Una bambina e basta* di Lia Levi, Edizioni e/o, 2014. Costo al pubblico: 9,90 € |



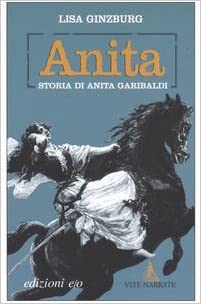
A seguire, si proporrà:

|  |
| --- |
| *Dieci* di Andrej Longo, Adelphi, 2007. Costo al pubblico: 15 € |



Infine, a chiudere il percorso:

|  |
| --- |
| *Anita: storia di Anita Garibaldi*, di Lisa Ginzburg, Edizioni e/o, 2005. Costo al pubblico: 17 € |



In ossequio alla scelta metodologica che incoraggia la selezione di testi dalla lunghezza ridotta, si sottolinea in questa sede che i volumi proposti prevedono un numero di pagine che sia aggira sempre attorno al centinaio. I cosiddetti “lettori deboli”, in questo modo, avranno l’occasione di varcare la soglia del mondo della lettura senza doversi confrontare con un’eccessiva lunghezza del testo, tradizionale ostacolo di questa categoria di utenti.

Quanto alle tempistiche, si pronostica la seguente ripartizione:

* OTTOBRE – NOVEMBRE: *Franca Viola, la ragazza che disse no*
* DICEMBRE – GENNAIO: *Una bambina e basta*
* FEBBRAIO – MARZO: *Dieci*
* APRILE – MAGGIO: *Anita: storia di Anita Garibaldi*

Una successione, questa, che non è frutto di criteri casuali. Come dichiarato in precedenza, infatti, un fattore decisivo per la scelta dei testi è stato quello di prediligere tematiche che potessero risultare accattivanti per il pubblico in questione. In questo senso, si è pensato di aprire il percorso con un testo che affronta il delicato e attualissimo tema del coraggio che ogni persona deve avere nel denunciare qualsiasi sopruso ricevuto. Come la narrazione stessa ci insegna, il coraggio è una virtù sociale: il singolo lo incrementa laddove sa di far parte di una comunità che lo avvalora. Come, dunque, le coraggiosissime scelte di Franca Viola permisero a un sempre crescente numero di donne di non vergognarsi nel denunciare esperienze simili, quel che questa lettura iniziale si augura è di rinsaldare il coraggio di ogni giovane lettore, forte dell’esempio fornito dalla lettura del testo.

Ancora non casualmente, in corrispondenza del mese che rievoca il tragico evento storico dell’Olocausto, sarà proposta agli studenti la lettura di un volume che affronta la vicenda di una bambina ebrea sullo sfondo dello scempio delle Leggi razziali prima e del secondo conflitto mondiale poi. La crescita evolutiva della protagonista (alter ego dell’autrice stessa), faticosa proprio a causa della gravità del contesto in cui avviene, potrà originare nell’animo del lettore la consapevolezza che persino in contesti sociali di estrema drammaticità affermare la propria indipendenza è possibile… e coraggiosamente necessario!

A questo punto, si è scelto di sottoporre ai ragazzi la lettura di un volume che già da un punto di vista strutturale presenta una novità: si tratta, infatti, non di una narrazione continua, ma di un’antologia di brevi racconti. In questo caso, il tema conduttore è quello della facilità con cui, malgrado loro stessi, i protagonisti cadono nella rete della malavita organizzata o, più in generale, del degrado sociale. Coerentemente con l’animo del percorso proposto, però, la vicenda di ognuno di essi è in grado di donare al lettore – anche per contrasto – un esempio positivo. Il lettore, cioè, empatizzando con l’angoscia provata da un personaggio che a suo modo “fallisce” nel proprio percorso valoriale e di vita, potrà forse a maggior ragione comprendere quanto è importante avere ben salde – dunque mantenere *indipendenti* – almeno le proprie idee. Non è poi troppo retorico affermare che «siamo le idee che abbiamo» e, dunque, donare loro indipendenza può significare l’unica occasione che si ha per sentirsi intimamente vivi, anche quando le circostanze vietano una piena realizzazione sul piano della concretezza.

Chiude il ciclo di letture il testo che ha come protagonista un’eroina del passato: Anita Garibaldi. La donna, conosciuta da tutti come la sposa di un personaggio altrettanto celebre e fondamentale per la storia dell’unificazione italiana, gode di una personalità piuttosto spiccata. Sarà piacevole per gli studenti scoprire la vera storia di Anita Ribeiro de Silva. Il volume ripercorre l’infanzia e l’adolescenza vissuta in povertà e il matrimonio con un uomo violento. Quest’ultimo tratto della sua vita fornirà uno spunto di riflessione per trattare il tema della violenza di genere. Successivamente emergerà il ritratto di una donna innamorata, ma consapevole di se stessa e del proprio valore: una donna indipendente. Non ultimo l’impegno politico in un mondo costellato da uomini.

Non sfuggirà la spontanea capacità di questi contenuti di corrispondersi e chiudere perfettamente il cerchio tematico.

**Attività di coinvolgimento diretto – Calendarizzazione**

* 17-21 Ottobre 🡪 Presentazione di *Franca Viola – La ragazza che disse no*. Contestualizzazione: La giustificazione giuridica del matrimonio riparatore; Le prime affermazioni di autonomia di genere. Si prevede l’utilizzo di materiale audio-visivo.
* 21-25 Novembre 🡪 Attività di scrittura creativa a partire dalla lettura: produzione di un testo a scelta fra “Lettera a Franca Viola” e “Sono Franca Viola”.
* 5-16 Dicembre 🡪 Presentazione di *Una bambina e basta*. Contestualizzazione: La persecuzione degli ebrei, La vita in Italia a seguito dell’affermazione delle Leggi razziali. Visione del film (o parti di esso) «Storia di una ladra di libri».
* 16-27 Gennaio 🡪 Eventuale incontro con l’autrice Lia Levi. Attività produttiva: Intervista «Chi mi conosce cosa conosce?» e discussione in classe dei risultati ottenuti.
* 1-3 Febbraio 🡪 Presentazione di *Dieci*. Contestualizzazione: Il disagio familiare e sociale; La criminalità organizzata. Riflessione sulla struttura testuale: i racconti antologici. Si prevede l’utilizzo di materiale audio-visivo.
* 27-31 Marzo 🡪 Attività analitica, «La tabella emotiva della mia lettura»: si richiede al lettore di selezionare (sottolineando) frasi o sezioni più lunghe di testo che l’hanno colpito, utilizzando anche colori diversi laddove sia chiara la natura dell’emozione provata. Creare una sorta di catalogazione del rapporto emotivo che si instaura col testo. Sulla base di tale analisi si invita il gruppo classe ad aprire un dibattito, che in questo modo diventi luogo di comunicazione e di discussione delle varie esperienze di lettura vissute. Opportunità di perfezionamento comunicativo, scambio, arricchimento, conoscenza reciproca. Soprattutto: si fa esperienza del fatto che uno stesso testo può suscitare emozioni diverse così come può permettere a due individui di percepirsi simili, proprio in virtù dell’esperienza condivisa.
* 3-7 Aprile 🡪 Presentazione di *Anita: storia di Anita Garibaldi*. Contestualizzazione: Ruolo sociale della donna nell’Italia di epoca garibaldina; Il ruolo storico di Anita, l’indipendenza della sua figura.
* 22-26 Maggio 🡪 Attività ludica di raccordo alla realtà dei ragazzi: chiedere al lettore come immaginerebbe la pagina social (piattaforma a scelta) della protagonista se questa vivesse ai giorni nostri.

Attività conclusiva: scrivere la recensione di un testo a scelta fra quelli affrontati.

Stabilita questa strutturazione di base, le referenti del progetto si riservano la possibilità di intervenire in itinere sulla programmazione specifica del percorso, modificando, adattando o aggiungendo attività sulla base della risposta delle classi alle diverse tipologie di incontro. Anche gli interventi della Psicologa saranno concordati strada facendo, onde permettere alla professionista di fare tutte le adeguate valutazioni preliminari a qualsiasi esercizio.

Roma, 1 ottobre 2022

ISTITUTO PARITARIO “F. HEGEL”, Via Bacciarini, 35 - 00167, Roma

Programmazione disciplinare annuale

A.S. 2022/2023

MATERIA ALTERNATIVA

Classe V A - Liceo Linguistico

Docente: Manfredi Camici

**TITOLO**

Laboratorio di Lettura e Scrittura Creativa

**PREMESSA**

La finalità del *Laboratorio di Lettura e Scrittura Creativa* è quella di aiutare gli studenti nella produzione scritta in vista dell’esame di Maturità attraverso la lettura e la scrittura di testi quali racconti, interviste, recensioni e temi argomentativi.

**METODOLOGIE DIDATTICHE**

Nel corso del *Laboratorio di Lettura e Scrittura Creativa* verranno impiegate diverse metodologie come la didattica laboratoriale e il *cooperative learning.* Le tecniche e le modalità di scrittura non verranno trasmesse in maniera verticale attraverso il ricorso a lezioni frontali, ma nel corso delle attività laboratoriali il processo di apprendimento coinciderà con momenti dedicati alla lettura e alla scrittura creativa. Nel corso di ogni lezione è previsto un momento dedicato alla produzione laboratoriale da parte degli studenti da svolgersi individualmente o in gruppo a seconda delle necessità. In quest’ultimo caso, la metodologia di riferimento sarà quella del *cooperative learning*, laddove gli alunni verranno suddivisi in gruppi con l’obiettivo di portare a termine la costruzione di un testo. In tal modo, l’apprendimento individuale è demandato al raggiungimento di un risultato frutto di un processo di gruppo.

**SVOLGIMENTO DELLA LEZIONE**

Le lezioni di 60 minuti saranno suddivise in 3 parti di durata variabile:

**1) Lettura di un testo** – La prima parte della lezione (dai 10 ai 20 minuti) sarà impiegata per la lettura di un testo/racconto utile a introdurre il tema oggetto della lezione e dell’esercitazione. (es. per analizzare i molti modi in cui un fatto può essere raccontato si leggeranno in classe alcuni dei 99 racconti che Raymond Queneau ha scritto nei suoi *Esercizi di stile*)*.* In generale si prediligerà la lettura di racconti brevi o di estratti di romanzi da rintracciare nell’ambito della letteratura contemporanea. Alcuni dei testi di riferimento saranno elencati in calce al presente progetto, ma il loro utilizzo è variabile e aperto anche alle richieste provenienti dagli alunni. In tal modo, gli alunni tratteranno settimanalmente strategie di lettura, di comprensione e di scrittura sempre diverse, tarate su micro-obiettivi. Il laboratorio di lettura è mirato a sviluppare sia il piano funzionale (concentrazione e abilità di lettura) sia le competenze analitiche e comunicative. Gli alunni, infatti, vengono chiamati ad entrare nei temi dei racconti che leggono e nelle tecniche usate dagli autori.

**2) Discussione tematica** – La seconda parte della lezione (10 minuti circa) prevede una discussione o una brevissima lezione frontale sul tema estrapolato dal racconto. In alcuni casi, le questioni teoriche verranno analizzate in via preferenziale attraverso un dialogo con gli alunni e, laddove indispensabile, ricorrendo alla spiegazione frontale del docente. Questa seconda parte della lezione è dedicata, inoltre, al confronto e all’esposizione della propria chiave interpretativa del testo nel tentativo di sviluppare le capacità espressive degli studenti.

**3) Laboratorio di Scrittura** – La terza e ultima parte della lezione (dai 30 ai 40 minuti) è dedicata alla scrittura creativa di brani dedicati al tema oggetto della lezione. Le esercitazioni di scrittura potranno svolgersi sia individualmente che in gruppi (es. per analizzare i punti di vista e le voci narranti gli studenti verranno suddivisi in gruppi di 3. Dopo aver deciso in maniera cooperativa la trama di un racconto ciascuno di loro sarà chiamato a raccontare la medesima storia adottando una prospettiva differente: utilizzando la prima persona, la prima persona periferica o la terza persona). I testi prodotti saranno in alcuni casi oggetto delle letture delle lezioni successivi.

La presente suddivisione ha una funzione meramente esemplificativa. In alcune circostanze, infatti, è possibile che una delle tre sezioni prevalga in parte o interamente sulle altre.

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**

La programmazione didattica è suddivisa in moduli, ciascuno dei quali è volto ad affrontare uno degli elementi che concorrono alla scrittura di un racconto. Successivamente verranno affrontate le differenti tipologie di testo (articolo di giornale, intervista e testo argomentativo).

**Modulo 1 – Principi generali di scrittura creativa**

Il primo modulo è dedicato alla presentazione del corso e prevede lo svolgimento di esercizi di scrittura volti a comprendere e conoscere le principali lacune e difficoltà degli alunni. In tal modo, sarà possibile strutturare i moduli successivi sulle basi delle indicazioni emerse.

**Modulo 2 – La struttura di un racconto**

Il secondo modulo è dedicato alla struttura della trama di un racconto e delle parti che la compongono. In particolare si analizzerà il modo in cui si struttura un racconto.

**Modulo 3 – Come si caratterizza un personaggio**

Il terzo modo è dedicato all’analisi e allo studio delle caratteristiche con cui delineare i personaggi che animano un racconto.

**Modulo 4 – Come si scrive un dialogo**

Il quarto modulo è dedicato allo studio dei vari modi in cui è possibile scrivere un dialogo.

**Modulo 5 – Il punto di vista**

Il quinto modulo è dedicato ai possibili punti di vista che possono essere impiegati nella stesura di un racconto: prima persona, prima persona periferica, prima persona inattendibile, terza persona, terza persona onnisciente.

**Modulo 6 – Come si scrive un tema argomentativo**

Il sesto modulo è dedicato all’approfondimento delle modalità argomentative con cui è possibile supportare una determinata tesi.

**Modulo 7 – Come si scrive un articolo di giornale o un’intervista**

Il settimo modulo è dedicato alle diverse tipologie di articolo di giornale o alla stesura di interviste.

**Modulo 8 – Scrittura di un racconto**

L’ottavo e ultimo modulo è dedicato alla scrittura di un racconto secondo quanto appreso durante il corso.

OBIETTIVI:

* Comprendere il significato globale di un testo narrativo;
* Riconoscere gli elementi essenziali del racconto breve (la struttura, il narratore, i personaggi, lo spazio, il tempo e lo stile);
* Imparare a padroneggiare le diverse forme di scrittura di un testo narrativo;
* Scrivere un racconto breve;
* Utilizzare il testo narrativo come strumento per produrre altri tipologie di testo;
* Accrescere competenze grammaticali, ortografiche, linguistiche; arricchire il vocabolario;
* Sviluppare elasticità mentale;
* Indagare diversi stili narrativi;
* Esercitare capacità di sintesi e capacità discorsiva;
* Stimolare creatività, capacità di ascolto, di osservazione;
* Affrontare la prima prova scritta dell’esame di Stato con maggiori competenze, sicurezza, proprietà di linguaggio, contenuti.

STRUMENTI:

Manuali di Scrittura Creativa:

* + Ghotam Writers’ Workshop, *Lezioni di scrittura creativa*, Dino Audino Editore, 2005;
  + Cotroneo, *Manuale di scrittura creativa*, 2008;
  + Carver, *Il mestiere di scrivere*, Einaudi.

Testi narrativi:

* Calvino, *Le cosmicomiche*
* Boffa, *Sei una bestia, Viskovitz*
* Nori, *Bassotuba non c’è*
* Lodoli, *Isole*
* McCourt, *Ehi, Prof!*
* Carver, *Vuoi star zitta per favore?*
* Queneau, *Esercizi di stile*
* AA.VV., *Le interviste impossibili*
* Ravasio, *La vita sessuale di Guglielmo Sputacchiera*
* Kafka, *Le Metamorfosi*
* Melville, *Moby Dick*
* Fenoglio, *Tutti i racconti*
* Poissant, *Il paradiso degli animali*
* Thomas, *Non ho ancora finito di guardare il mondo*

Roma 10/10/2022

**PROGETTO SPORTELLO D’ASCOLTO**

Si informano i genitori che, a partire dal 28 Settembre e per la durata dell’intero anno scolastico 2022-2023, all’interno dell’Istituto sarà attivo il progetto “**Sportello d’Ascolto**”.

**PREMESSA**  
L’adolescenza può essere considerata come un momento critico del ciclo di vita individuale e familiare, poiché comporta una messa in discussione degli equilibri fino a quel momento raggiunti con la conseguente e necessaria ristrutturazione e riorganizzazione delle relazioni interpersonali. Inoltre, porta con sé una serie di compiti di sviluppo che in primo luogo l’adolescente, ma anche tutti i sistemi che ruotano intorno, si trovano a dover affrontare. Non sempre si arriva adeguatamente equipaggiati e, in alcuni casi, i sintomi potrebbero insorgere come segnale che si fa messaggero di qualche mancato adattamento. In questi casi può essere utile chiedere aiuto e lo Sportello d’Ascolto, inserito all’interno dell’istituto scolastico, si pone come punto d’approdo e contemporaneamente punto di partenza verso un percorso di ascolto e cura.   
  
**FINALITA’**  
Lo Sportello d’Ascolto Scolastico offre un luogo di accoglienza, ascolto e libera espressione delle sfide educative. Si pone come uno spazio neutro in cui poter esplorare il proprio mondo interno, fatto di pensieri, emozioni, bisogni, desideri e paure, insieme ad una figura specializzata nell’ascolto empatico, scevro di giudizio o aspettative. Lo Sportello d’Ascolto offre un servizio di consulenza e sostegno psicologico e può identificarsi, quindi, come un primo contatto con una figura che accoglie la richiesta d’aiuto. Può essere utile anche per accompagnare verso una presa in carico più ampia, individuando il servizio territoriale competente.   
E’ rivolto a tutti gli studenti dell’Istituto Paritario Hegel. Possono essere accolte anche richieste di sostegno e supporto dei genitori e dei docenti.  
Lo psicologo presente a scuola è un professionista tenuto al segreto professionale.  
  
**METODOLOGIA**  
Verranno svolti dei colloqui psicologici della durata di 50 minuti, nella biblioteca dell’Istituto, garantendo riservatezza e privacy.   
Lo Sportello d’Ascolto è uno spazio completamente gratuito, offerto dalla scuola.  
Non è previsto un numero limitato di incontri; ogni situazione, infatti, sarà valutata in modo individuale, cercando di comprendere di volta in volta qual è la richiesta d’aiuto, attraverso un’analisi della domanda, e individuando l’intervento maggiormente adeguato. Si ricorda che lo Sportello d’Ascolto non è un servizio di psicoterapia o di valutazione diagnostica. Qualora si individuasse la necessità di un intervento diverso dalla consulenza o dal sostegno psicologico, sarà cura del professionista orientare verso risorse e servizi territoriali maggiormente adeguati.  
  
**MODALITA’ DI ACCESSO**  
L’accesso avviene solamente su appuntamento, che potrà essere preso tramite la referente del progetto nel suo orario di ricevimento. I successivi appuntamenti, invece, verranno presi direttamente con la psicologa.   
Si ricorda che per gli studenti minorenni è necessaria un’autorizzazione da parte dei genitori, senza la quale risulterà impossibile accedere allo Sportello d’ascolto. Gli studenti maggiorenni e gli adulti firmeranno, in sede di colloquio, un consenso informato.

**TEMPI**  
Lo Sportello d’Ascolto sarà attivo per l’intero anno scolastico, con colloqui a cadenza settimanale. Gli appuntamenti potranno essere presi nei seguenti orari:  
- Lunedì dalle 11.00 alle 14.00  
- Martedì dalle 9.00 alle 12.00  
- Mercoledì dalle 9.00 alle 12.00

Il professionista, la dott.ssa Ilaria Zompanti, Psicologa e Psicoterapeuta, iscritta all’Ordine degli Psicologi del Lazio n. 23054, nello svolgimento delle proprie funzioni, è tenuto all’osservanza del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani reperibile on line sul sito dell’Ordine al seguente indirizzo www.ordinepsicologilazio.it.  
I dati personali e sensibili della persona che si rivolgerà allo Sportello di Ascolto, comunque coperti dal segreto professionale, saranno utilizzati esclusivamente per le esigenze del trattamento, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente (Regolamento Europeo n. 679/2016) e dal Codice Deontologico degli Psicologi Italiani.